



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 609 DEL 30/05/2016

OGGETTO: Attivazione Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici (CURIT) e Portale CURIT Umbria, introduzione “Bollino digitale”, attivazione servizi di pagamento elettronico e sportello online.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 30/05/2016.

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Fernanda Cecchini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di attivare, a partire dal 1 agosto 2016, il Catasto Unico Regionale Impianti Termici (CURIT) che costituisce l'unico canale per l'acquisto del Bollino di cui al punto 4 e per la trasmissione dei rapporti di controllo e di prova degli impianti termici. Attraverso il CURIT sarà inoltre possibile gestire le anagrafiche degli impianti termici, compilare il libretto elettronico, effettuare gli accertamenti documentali, pianificare e gestire l'attività ispettiva, predisporre statistiche;
- 3) di attivare, a partire dal 1 agosto 2016, il Portale CURIT Umbria, raggiungibile all'indirizzo <http://curit.regione.umbria.it>, uno "Sportello online" per fornire assistenza e informazioni ai tecnici e ai cittadini nonché un'App per smartphone e tablet che consentirà la visualizzazione rapida del Portale CURIT Umbria. Attraverso il Portale manutentori, cittadini e Autorità competenti potranno accedere al CURIT, contattare il supporto tecnico, visualizzare i nominativi dei manutentori che operano in un dato comune, scaricare modulistica e materiale informativo;
- 4) di stabilire che, a partire dal 1 agosto 2016, il contributo di cui al DPR n. 74/2013, art. 10, comma 3, lett. c) è versato tramite l'acquisto di un "Bollino digitale" consistente in un codice numerico elaborato e rilasciato dal CURIT. Il pagamento del bollino avverrà attraverso i servizi di pagamento elettronico (addebito su carta di credito o bonifico SEPA) messi a disposizione dalla Tesoreria regionale e implementati all'interno del Portale CURIT Umbria. Sarà cura delle Autorità competenti rimborsare gli attuali bollini cartacei non utilizzati dai manutentori alla data di entrata in vigore del Bollino digitale;
- 5) di stabilire che è in capo alla Regione l'attivazione, la gestione e la manutenzione evolutiva del CURIT nonché del Portale CURIT Umbria, lo sviluppo di moduli di interfacciamento con la banca dati degli attestati di prestazione energetica e la relativa attività di controllo, l'attività di formazione, informazione, sensibilizzazione nonché la gestione dello "Sportello online" e dell'App di cui al punto 3;
- 6) di stabilire che è in capo alle Autorità competenti la gestione e la "normalizzazione" dei dati presenti nel CURIT, l'effettuazione degli accertamenti documentali, la gestione delle nuove accensioni, le variazioni e le dismissioni, la pianificazione e la gestione dell'attività ispettiva nonché l'erogazione delle sanzioni;
- 7) di stabilire che, nelle more di un'esatta individuazione delle entrate e delle spese in capo alla Regione e alle Autorità competenti successivamente all'attivazione del CURIT, l'importo del Bollino digitale è confermato pari a € 15,00, come già previsto al punto 12.4 della DGR n. 961/2014;

- 8) di stabilire che, per la stagione termica 2016-2017, l'introito derivante dal rilascio dei Bollini digitali è destinato, fino ad un massimo del 10%, alla Regione Umbria per la copertura delle spese derivanti dalle attività di cui al punto 5 mentre la quota restante è ripartita tra le Autorità competenti in misura proporzionale al numero dei bollini utilizzati nei rispettivi territori;
- 9) di stabilire che, entro il 31 gennaio di ogni anno, a partire dall'anno 2017, le Autorità competenti trasmettono alla Regione Umbria la rendicontazione delle spese da loro sostenute per lo svolgimento delle attività di cui al punto 6 nonché delle entrate derivanti dalle visite ispettive e dall'applicazione delle sanzioni;
- 10) di modificare, alla luce delle nuove competenze in materia di impianti termici, la composizione del Gruppo di lavoro regionale istituito con DGR n. 932 del 02/08/2013 nel seguente modo:
 - il Direttore Regionale all'Agricoltura, ambiente, energia, cultura, beni culturali, spettacolo;
 - il Dirigente del Servizio energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive;
 - un rappresentante della Provincia di Perugia;
 - un rappresentante della Provincia di Terni;
 - un rappresentante dell'ENEA;
- 11) di incaricare il Gruppo di lavoro di cui al punto precedente di procedere, sulla base dell'esperienza maturata in questi anni, all'aggiornamento delle "Disposizioni regionali per la gestione degli impianti termici" approvate con DGR n. 961 del 28/07/2014;
- 12) di incaricare il dirigente del servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive di assumere le iniziative necessarie ad assicurare l'avvio e il funzionamento del CURIT;
- 13) di trasmettere il presente atto alle associazioni di categoria ed alle Autorità competenti;
- 14) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul Portale istituzionale.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Attivazione Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici (CURIT) e Portale CURIT Umbria, introduzione “Bollino digitale”, attivazione servizi di pagamento elettronico e sportello online.

La normativa europea di riferimento per la prestazione energetica nell'edilizia è rappresentata dalla Direttiva 2002/91/CE, poi sostituita dalla Direttiva 2010/31/UE. Queste mettono in evidenza la necessità di migliorare le prestazioni energetiche degli edifici e di adottare un approccio comune in materia di certificazione energetica e di controllo degli impianti termici.

A livello nazionale la normativa europea è stata recepita dal d.lgs. n. 192 del 19 agosto 2005, dal d.lgs. n. 311 del 29 dicembre 2006, dal D.P.R. n. 59 del 2 aprile 2009 fino ad arrivare al decreto-legge n. 63 del 4 giugno 2013 convertito nella legge n. 90 del 3 agosto 2013. Essi disciplinano, nell'ambito del rendimento energetico in edilizia, le modalità di conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici.

Con legge regionale 2 marzo 1999, n. 3 erano state individuate, come Autorità competenti in materia di esercizio e manutenzione degli impianti ai sensi della legge 10/1991, le Province di Perugia e di Terni ed i Comuni di Perugia, Terni, Foligno e Città di Castello.

Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74, "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari" da piena attuazione alla normativa europea di riferimento. In particolare il DPR n. 74/2013 stabilisce, all'art. 10, le competenze delle Regioni e specificatamente al comma 4, lettera a) l'obbligo di istituire un catasto territoriale degli impianti termici, anche in collaborazione con gli Enti locali e accessibile agli stessi.

Con DGR n. 932 del 02.08.2013 è stato istituito un Gruppo di lavoro regionale con l'obiettivo di razionalizzare, semplificare e uniformare su tutto il territorio regionale le modalità operative in materia di controllo e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici, costituito da:

- il Coordinatore dell'Ambito "Ambiente, energia, riforme istituzionali e affari generali", nel ruolo di coordinatore del gruppo di lavoro;
- il Dirigente del Servizio energia;
- un rappresentante della Provincia di Perugia;
- un rappresentante della Provincia di Terni;
- un rappresentante del Comune di Perugia;
- un rappresentante del Comune di Terni;
- un rappresentante del Comune di Foligno;
- un rappresentante del Comune di Città di Castello;
- un rappresentante dell'ARPA Umbria;

Con DGR n. 325 del 24.03.2014 è stato avviato il percorso per la realizzazione del Catasto Unico Regionale Impianti Termici (CURIT) nel quale far confluire i dati contenuti nei catasti gestiti dalle Autorità competenti.

Con DGR n. 961 del 28.07.2014 la Giunta Regionale ha poi approvato le linee guida in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici; in particolare:

- punto 4.1: viene istituito un sistema informativo unificato denominato Catasto Unico Regionale Impianti Termici (CURIT) in cui devono confluire i catasti gestiti dalle singole Autorità competenti;
- punto 4.2: le Autorità competenti, i manutentori, gli ispettori, le società di distribuzione dei combustibili si avvarranno del CURIT, allorché verrà reso disponibile, per la gestione delle attività relative agli impianti termici;

- punto 4.3: le Autorità competenti utilizzano ed aggiornano il proprio sistema informativo fintantoché il CURIT non sarà reso operativo;
- punto 4.4: la Regione sovrintende e coordina le attività per il completo trasferimento delle banche dati attualmente gestite dalle Autorità competenti e per la gestione della fase di transizione;
- punto 12.1: ai fini della copertura dei costi per l'adeguamento e la gestione del catasto degli impianti termici, nonché per gli accertamenti e le ispezioni sugli impianti stessi, è prevista la corresponsione di un contributo (di seguito denominato Bollino) da parte dei responsabili degli impianti, come indicato all'art. 10 del D.P.R. 74/2013;
- punto 12.4: il costo di ciascun Bollino viene fissato tenendo conto delle decisioni già assunte dalle Autorità competenti, in € 15,00 su tutto il territorio regionale;
- punto 12.5: quando il CURIT sarà operativo, l'importo del Bollino verrà fissato dalla Regione sulla base dei costi effettivamente sostenuti per la gestione del CURIT nonché per lo svolgimento degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici.

Con legge regionale 3 aprile 2015, n. 10 di riordino delle funzioni amministrative regionali e di area vasta sono state individuate come Autorità competenti le nuove Province, di cui alla legge n. 56/2014, alle quali è stata conferita l'attività di controllo e vigilanza degli impianti termici (ex dpr 74/2013). Successivamente, con legge regionale 26 novembre 2015, n. 17 "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015/2017 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali", è stato istituito il catasto energetico regionale composto dal catasto unico regionale degli impianti termici (CURIT) e dal catasto regionale degli attestati di prestazione energetica.

In particolare l'art. 10 comma 2 della L.R. n. 17/2015 prevede che i responsabili degli impianti termici sono tenuti a versare direttamente alla Regione un contributo (denominato Bollino) dovuto in occasione dei controlli di efficienza energetica di cui all'articolo 8 del DPR n. 74/2013. Il successivo comma 3 del medesimo art. 10 specifica, altresì, che la Giunta regionale provvede a determinare, con proprio atto, l'importo del contributo di cui al comma 2, nonché i tempi e le modalità per il suo pagamento, sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalla Regione e dalle Autorità competenti in materia di vigilanza e controllo sugli impianti termici.

Al fine di provvedere alla realizzazione del CURIT la Regione, con DD n. 4212 del 17.06.2015, ha acquisito la licenza d'uso dell'applicazione software TetraSystem TSImpianti, già utilizzata dalla Provincia di Perugia e successivamente, con DD n. 3095 del 22.04.2016, ha implementato funzionalità integrative di start-up e di formazione per la messa in esercizio del CURIT e l'attivazione del Portale CURIT Umbria.

Nel CURIT, già installato nel server regionale, sono attualmente registrati oltre 500 manutentori e sono confluiti i dati relativi a circa 404.000 impianti. Questo dato include tuttavia anche record relativi a impianti duplicati e cessati che richiederanno una fase di pulitura e normalizzazione propedeutica ad una efficace gestione dell'attività di controllo e ispezione. Da una prima analisi dei dati ad oggi presenti emerge che circa il 40% degli impianti risultano privi di rapporto di controllo di efficienza energetica valido. Tuttavia, in base all'esperienza degli ultimi anni, è verosimile che un terzo di quest'ultimi non risulti in regola solo in ragione del fatto che il rapporto di controllo non è stato trasmesso. Questa situazione incrementa la complessità e l'incertezza dell'attività ispettiva aumentandone i costi e alimentando il senso di vessazione percepito dai cittadini. Il problema sarà risolto attraverso una puntuale attività di normalizzazione e la graduale pulitura dei dati così da ottenere l'esatto censimento degli impianti termici.

Una delle principali novità introdotte dal CURIT rispetto ai software oggi in uso è che i cittadini avranno accesso ai dati relativi al proprio impianto così da poter controllare l'anagrafica, lo stato di manutenzione dello stesso, il caricamento dei rapporti di controllo da parte dei manutentori e, se smarrito, scaricare il libretto di impianto. Nel caso di locazioni di

immobili sia il proprietario che il locatario potranno avere accesso ai dati relativi all'impianto presente nell'immobile locato. Un accesso costante al CURIT da parte dei cittadini contribuirà anche al graduale riconoscimento di situazioni anomale e conseguentemente alla riduzione dei costi sostenuti dalle Province per le attività ispettive verso quegli impianti in regola per i quali non è pervenuto il rapporto di controllo di efficienza.

Altra novità è l'implementazione di un servizio online di generazione, gestione e pagamento dei bollini. I bollini diventano così dematerializzati e totalmente gestibili in formato digitale attraverso il CURIT. La piattaforma di pagamento online è stata attivata con Unicredit Banca nell'ambito dei servizi già previsti dalla Convenzione di affidamento e gestione del Servizio di tesoreria della Regione Umbria e nelle more dell'avvio del nodo dei pagamenti-SPC.

Ciò si è reso necessario in quanto la Regione, nel rilascio dei bollini, è tenuta ad accettare pagamenti con l'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Si prevede altresì che una gestione centralizzata e dematerializzata dei bollini, oltre a comportare una riduzione dei costi per le Autorità competenti, possa facilitare il lavoro dei manutentori che potranno acquistare, in qualsiasi momento della giornata e nelle quantità desiderate, i bollini necessari per la predisposizione dei rapporti di controllo di efficienza energetica.

Il CURIT prevede procedure automatizzate per l'accertamento documentale dei rapporti di controllo di efficienza energetica e consente la pianificazione e la gestione delle ispezioni attraverso apposite procedure che estraggono gli impianti secondo i criteri stabiliti dalla DGR n. 961/2014. L'estrazione riguarda sia gli impianti sui quali si sono registrate delle anomalie o inadempienze, sia la programmazione delle ispezioni obbligatorie in funzione della potenza e del tipo di combustibile utilizzato, ai sensi del D.P.R. n. 74/2013.

Sul versante della gestione finanziaria, il CURIT consente di amministrare i versamenti dovuti per l'attività ispettiva, le sanzioni di € 10 irrogate ai manutentori che non trasmettono nei tempi previsti il rapporto di controllo di efficienza energetica nonché gli addebiti nei confronti dei cittadini che hanno mancato l'appuntamento per la visita ispettiva.

Per fornire assistenza ed informazioni ai tecnici e ai cittadini relativamente a problematiche legate al Portale CURIT Umbria o alla disciplina sugli impianti termici, verrà aperto uno "Sportello online" accessibile attraverso un helpdesk telefonico oppure tramite posta elettronica dedicata o apposita sezione web.

Sia il CURIT che lo Sportello online saranno accessibili attraverso il Portale CURIT Umbria al link www.curit.regione.umbria.it. Il Portale infatti si propone come uno strumento regionale dedicato agli impianti termici dal quale si può accedere alle funzionalità del CURIT, avere assistenza online, scaricare la modulistica, la normativa vigente, le informazioni relative alle Autorità competenti e agli impianti, le video guide formative e ricercare i nominativi dei manutentori a seconda del comune di interesse. Verrà anche realizzata un'App per dispositivi mobili, quali smartphone e tablet, per consentire una visualizzazione rapida delle funzionalità del Portale CURIT Umbria.

L'attivazione del CURIT inoltre consentirà, attraverso l'interconnessione tra il Catasto regionale degli impianti termici e il Catasto regionale degli attestati di prestazione energetica (già attivato con DGR n. 1131/2015) la realizzazione del Catasto energetico regionale come previsto all'art. 10 della L.R. n. 17/2015.

Come convenuto con le Autorità competenti nel corso dei due incontri del 15 aprile 2016 e del 11 maggio 2016, il CURIT verrà attivato a partire dal 1 agosto 2016, data di inizio della stagione termica 2016-2017. Si è inoltre concordato sulla necessità di aggiornare, sulla base delle esperienze maturate in questi anni, le "Disposizioni regionali per la gestione degli impianti termici" approvate con DGR n. 961/2014. Tale attività di revisione verrà svolta dal Gruppo di lavoro, istituito con DGR n. 932/2013, la cui composizione viene rideterminata

anche alla luce delle nuove competenze in materia di gestione degli impianti termici introdotte dalla LR 10/2015.

Nel corso degli stessi incontri si è stabilito che, durante la prima fase di avvio del CURIT e di consolidamento e normalizzazione del database, ovvero fino alla determinazione delle spese documentate, con cadenza annuale, dai vari soggetti istituzionali, il costo del Bollino è mantenuto pari a € 15,00 come già fissato dalla DGR n. 961/2014. Si è infine convenuto di determinare la ripartizione e il trasferimento dell'introito dei Bollini per la stagione termica 2016-2017, a favore delle Autorità competenti, in misura proporzionale al numero dei bollini utilizzati nei rispettivi territori.

Una parte dell'introito derivante dal rilascio dei Bollini digitali fino ad un massimo del 10% sarà altresì destinata a coprire i costi sostenuti dalla Regione per l'attivazione, la gestione e la manutenzione evolutiva del CURIT, per lo sviluppo di moduli di interfacciamento con la banca dati degli attestati di prestazione energetica e per la relativa attività di controllo, per l'attività di formazione, informazione, sensibilizzazione e per l'apertura di un apposito sportello online di assistenza dedicato ai tecnici e ai cittadini.

Successivamente alla messa a regime del CURIT, come previsto al punto 12.5 delle "Disposizioni regionali per la gestione degli impianti termici", la Giunta regionale provvederà a rideterminare, con proprio atto, l'importo del Bollino sulla base dell'esatta individuazione delle entrate e delle spese in capo alle Autorità competenti e alla Regione nello svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali. Con lo stesso atto verranno inoltre stabiliti i criteri di ripartizione, tra Regione e Autorità competenti, delle risorse derivanti dal rilascio dei Bollini digitali che serviranno a coprire le spese sostenute al netto degli incassi derivanti dall'applicazione delle sanzioni previste dalla DGR n. 961/2014.

Sulla base di quanto sopra esposto si propone alla Giunta Regionale:

- 1) di attivare, a partire dal 1 agosto 2016, il Catasto Unico Regionale Impianti Termici (CURIT) che costituisce l'unico canale per l'acquisto del Bollino di cui al punto 3 e per la trasmissione dei rapporti di controllo e di prova degli impianti termici. Attraverso il CURIT sarà inoltre possibile gestire le anagrafiche degli impianti termici, compilare il libretto elettronico, effettuare gli accertamenti documentali, pianificare e gestire l'attività ispettiva, predisporre statistiche;
- 2) di attivare, a partire dal 1 agosto 2016, il Portale CURIT Umbria, raggiungibile all'indirizzo <http://curit.regione.umbria.it>, uno "Sportello online" per fornire assistenza e informazioni ai tecnici e ai cittadini nonché un'App per smartphone e tablet che consentirà la visualizzazione rapida del Portale CURIT Umbria. Attraverso il Portale manutentori, cittadini e Autorità competenti potranno accedere al CURIT, contattare il supporto tecnico, visualizzare i nominativi dei manutentori che operano in un dato comune, scaricare modulistica e materiale informativo;
- 3) di stabilire che, a partire dal 1 agosto 2016, il contributo di cui al DPR n. 74/2013, art. 10, comma 3, lett. c) è versato tramite l'acquisto di un "Bollino digitale" consistente in un codice numerico elaborato e rilasciato dal CURIT. Il pagamento del bollino avverrà attraverso i servizi di pagamento elettronico (addebito su carta di credito o bonifico SEPA) messi a disposizione dalla Tesoreria regionale e implementati all'interno del Portale CURIT Umbria. Sarà cura delle Autorità competenti rimborsare gli attuali bollini cartacei non utilizzati dai manutentori alla data di entrata in vigore del Bollino digitale;
- 4) di stabilire che è in capo alla Regione l'attivazione, la gestione e la manutenzione evolutiva del CURIT nonché del Portale CURIT Umbria, lo sviluppo di moduli di interfacciamento con la banca dati degli attestati di prestazione energetica e la relativa attività di controllo, l'attività di formazione, informazione, sensibilizzazione nonché la gestione dello "Sportello online" e dell'App di cui al punto 2;

- 5) di stabilire che è in capo alle Autorità competenti la gestione e la “normalizzazione” dei dati presenti nel CURIT, l’effettuazione degli accertamenti documentali, la gestione delle nuove accensioni, le variazioni e le dismissioni, la pianificazione e la gestione dell’attività ispettiva nonché l’erogazione delle sanzioni;
- 6) di stabilire che, nelle more di un’esatta individuazione delle entrate e delle spese in capo alla Regione e alle Autorità competenti successivamente all’attivazione del CURIT, l’importo del Bollino digitale è confermato pari a € 15,00, come già previsto al punto 12.4 della DGR n. 961/2014;
- 7) di stabilire che, per la stagione termica 2016-2017, l’introito derivante dal rilascio dei Bollini digitali è destinato, fino ad un massimo del 10%, alla Regione Umbria per la copertura delle spese derivanti dalle attività di cui al punto 4 mentre la quota restante è ripartita tra le Autorità competenti in misura proporzionale al numero dei bollini utilizzati nei rispettivi territori;
- 8) di stabilire che, entro il 31 gennaio di ogni anno, a partire dall’anno 2017, le Autorità competenti trasmettono alla Regione Umbria la rendicontazione delle spese da loro sostenute per lo svolgimento delle attività di cui al punto 5 nonché delle entrate derivanti dalle visite ispettive e dall’applicazione delle sanzioni;
- 9) di modificare, alla luce delle nuove competenze in materia di impianti termici, la composizione del Gruppo di lavoro regionale istituito con DGR n. 932 del 02/08/2013 nel seguente modo:
 - il Direttore Regionale all’Agricoltura, ambiente, energia, cultura, beni culturali, spettacolo;
 - il Dirigente del Servizio energia, qualità dell’ambiente, rifiuti, attività estrattive;
 - un rappresentante della Provincia di Perugia;
 - un rappresentante della Provincia di Terni;
 - un rappresentante dell’ENEA;
- 10) di incaricare il Gruppo di lavoro di cui al punto precedente di procedere, sulla base dell’esperienza maturata in questi anni, all’aggiornamento delle “Disposizioni regionali per la gestione degli impianti termici” approvate con DGR n. 961 del 28/07/2014;
- 11) di incaricare il dirigente del servizio Energia, qualità dell’ambiente, rifiuti, attività estrattive di assumere le iniziative necessarie ad assicurare l’avvio e il funzionamento del CURIT;
- 12) di trasmettere il presente atto alle associazioni di categoria ed alle Autorità competenti;
- 13) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul Portale istituzionale.

Perugia, lì 23/05/2016

L'istruttore
Roberta Rosichetti

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine

alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 23/05/2016

Il responsabile del procedimento
Marco Trinei

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 24/05/2016

Il dirigente di Servizio
Andrea Monsignori

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO

OGGETTO: Attivazione Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici (CURIT) e Portale CURIT Umbria, introduzione "Bollino digitale", attivazione servizi di pagamento elettronico e sportello online.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 24 maggio 2016

IL DIRETTORE
CIRO BECCHETTI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato alla qualità del territorio e del patrimonio agricolo, paesaggistico, ambientale dell'Umbria e cultura, rapporti con l'Assemblea legislativa regionale

OGGETTO: Attivazione Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici (CURIT) e Portale CURIT Umbria, introduzione "Bollino digitale", attivazione servizi di pagamento elettronico e sportello online.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 26/05/2016

Assessore Fernanda Cecchini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì